



Via Asilo, 38 10010 Burolo TO

Telefono: 0125.57136

Fax: 0125.577301

email: info@comune.burolo.to.it

Sito web: <http://www.comune.burolo.to.it>

DESCRIZIONE

Burolo si sviluppa tra il piano e il colle, sulla fascia dei primi contrafforti della Serra, ai margini dell'anfiteatro morenico. Dista 54km da Torino e confina con i comuni di Bollengo, Ivrea, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano e Torrazzo Biellese.

Il nome di Burolo probabilmente risale dall'ipotetico gentilizio romano Burriolus, il quale richiama il Burius, da cui verrebbe il torinese Buriasco. La prima attenzione certa di Burolo risale al 1162, quando per la prima volta viene citato Aicardus de Burolo, canonico della cattedrale di Ivrea, definito dominum de castro Burolii in un atto del 1173.

Nel concorso indetto con R.D. 19 giugno 1879, il Comune ottenne dal Ministero dell'Agricoltura una medaglia d'argento, unica nella Provincia, per opere di prosciugamento

DA VISITARE

La chiesa sorge su un affioramento roccioso della Serra d'Ivrea, vicino alla frazione omonima nel comune di Burolo. Il complesso è composto di tre corpi di fabbrica: la chiesa ad aula unica rettangolare, conclusa da un'abside semicircolare; un vano sulla destra, oggi adibito a sagrestia; il campanile accanto alla facciata con doppia porta di accesso, unito alle altre due parti da un muro. Il muro tra il campanile e la sacrestia delimita un piccolo cortile interno dove si suppone ci fosse un'antica navata, oggi scomparsa, affiancata alla chiesa. Sul lato nord è murata una lapide funeraria tardo-romana (440 d.C.) che ricorda il negoziante Basilio. Nella sacrestia è conservato un affresco attribuibile alla bottega di Domenico della Marca di Ancona (XV sec.), raffigurante Cristo crocifisso tra due figure femminili penitenti di cui una potrebbe essere la Maria Maddalena cui l'edificio è intitolato.